ANNO SCOLASTICO 2024/25

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe:

Indirizzo :

Docente Coordinatore :



Dirigente Scolastico: prof. Mario Sironi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **1** | **Contesto generale** | *Pag.* |
| 1.1 | Presentazione dell'Istituto | 1 |
| 1.2 | Descrizione del contesto generale | 3 |
| 1.3 | L’offerta formativa | 4 |
| **2** | **Informazioni sul curriculum** | 5 |
| 2.1 | Profilo in uscita dell'indirizzo | 5 |
| 2.2 | P.E.C.U.P. Indicazione codice Ateco di riferimento con descrizione | 5-6 |
| 2.3 | Quadro orario settimanale – relativo all’ultimo anno di corso | 7 |
| **3** | **Descrizione della classe** | 8 |
| 3.1 | Elenco alunni | 9 |
| 3.2 | Composizione consiglio di classe | 10-11 |
| **4** | **Indicazioni generali attività didattica** | 12 |
| 4.1 | Metodologie e strategie didattiche | 12 |
| 4.2 | Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO | 13-18 |
| 4.3 | Ambienti di apprendimento | 19 |
| 4.4 | La seconda prova scritta |  |
| **5** | **Inclusione scolastica** | 20 |
| 5.1 | Strategie e didattica inclusiva | 20 |
| **6** | **Attività e progetti** | 21 |
| 6.1 | Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa | 21 |
| 6.2 | Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione | 22-23 |
| 6.3 | Iniziative ed esperienze extracurriculari | 24 |
| 6.4 | Attività specifiche di orientamento | 24 |
| **7** | **Discipline oggetto di studio dell’ultimo anno di corso** | 25 |
| 7.1 | Programmi svolti | 25-36 |
| **8** | **Valutazione degli apprendimenti** | 37 |
| 8.1 | Criteri di valutazione | 37-42 |
| 8.2 | Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza | 43 |
| 8.3 | Proposte di griglia di valutazione prove scritte | 44-51 |
| 8.4 | Proposta di griglia di valutazione colloquio | 52-53 |
| 8.5 | Simulazioni delle prove scritte - osservazioni sullo svolgimento | 54-56 |
| 8.6 | Tabella credito scolastico O.M. 45 del 09/03/2023 |  |
| 9 | Testi adottati | 57 |
| 10 | Allegati documenti alunni BES | 58 |

**Si prega di verificare : 1. Impaginazione, numerazione pagine, formattazione testo**

|  |  |
| --- | --- |
| **1** | **Contesto generale** |

|  |  |
| --- | --- |
| 1.1 | Presentazione dell'Istituto |

L‘IPS “ V.Telese” di Ischia, divenuto autonomo nel 1980, ha come bacino di utenza la popolazione scolastica dell’ intera isola di Ischia e della vicina isola di Procida. La percentuale, sia pur minima, di studenti provenienti da Procida costituisce un apporto positivo in termini di interscambio culturale e di esperienze formative. L'incidenza degli studenti stranieri è scarsa ed è caratterizzata principalmente da stranieri nati in loco, quindi conoscitori della lingua italiana; i non italofoni rivestono una percentuale irrilevante. Il livello culturale delle famiglie è medio: la maggior parte della popolazione è in possesso del diploma del II° ciclo di istruzione, con una discreta parte di laureati. La vicinorietà delle isole al capoluogo di provincia ha consentito un graduale passaggio da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia caratterizzata da imprese, prevalentemente turistico- ricettive e/o ristorative, di piccole e medie dimensioni. L'area, dal punto di vista sociale, non evidenzia particolari problematiche; l'IPS "Telese" è vissuto e percepito come presenza fondamentale per la crescita e il progresso della popolazione e rappresenta una indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il nostro territorio, data la spiccata vocazione turistica dell’isola di Ischia. Il turismo ha, infatti, favorito un forte processo di modernizzazione del territorio che ha ormai sviluppato un turismo a grandi cifre con un elevato numero di aziende alberghiere e ristorative di diverso prestigio e qualità. Esse garantiscono occupazione a migliaia di addetti garantendo un diffuso benessere all’intera collettività. Il mercato turistico locale chiede sempre più figure professionali altamente qualificate con competenze all’avanguardia. Uno dei principali vincoli è costituito dalla stagionalità lavorativa delle famiglie di appartenenza degli alunni che costringe molti genitori alla mobilità invernale o ad uno stato di disoccupazione.

|  |  |
| --- | --- |
| 1.2 | Descrizione del contesto generale |

L’IPS “V.Telese” ha saputo interpretare i bisogni sociali, ispirandosi al principio di coniugare l’alta professionalità con un’adeguata formazione culturale dei giovani, favorendone l’inserimento nel settore alberghiero e ristorativo, dai livelli operativi qualificati al management aziendale attraverso il graduale perseguimento  degli obiettivi educativi generali misurabili in termini di: un miglioramento dell’offerta formativa che sia efficace (potenziamento della qualità tramite una correlazione positiva tra esigenze e aspettative degli studenti e delle studentesse e le esigenze del mondo del lavoro tramite la costruzione di una cittadinanza consapevole ed attiva ).La scuola, coerentemente e congruamente inserita nel contesto ambientale, territoriale e sociale, è istituzione formativa ed educativa, che dialoga con gli enti locali e che interagisce positivamente con la comunità, nella definizione della propria identità educativa, culturale, progettuale ed organizzativa. Dunque l’IPS “V. Telese” rappresenta, nel panorama scolastico isolano, una presenza qualificante caratterizzata da una costante attenzione al nuovo e da un’apertura significativa al territorio. Data la spiccata vocazione turistica dell'isola, l'istituto rappresenta una indispensabile opportunità di formazione culturale e professionale per il territorio, presentandosi pertanto come scuola dell'accoglienza che considera il contesto territoriale una risorsa privilegiata. La scuola da anni ha sottoscritto partnership stabili con enti e associazioni di categoria, sotto forma di accordi, protocolli d'intesa e Reti, promuovendo la cooperazione, la cultura del lavoro e lo sviluppo della persona-alunno anche attraverso una stretta collaborazione con il locale centro per l'impiego. Il territorio offre, inoltre, la possibilità di avvalersi di esperti di vari settori, dalla sala-bar alla enogastronomia, dalla accoglienza turistica al settore grafico- pubblicitario, puntando su una formazione tecnico - pratica all'avanguardia con le moderne esigenze di mercato e di alto profilo professionale. Il forte sviluppo della filiera turistica con la presenza di alberghi e strutture ricettive e ristorative, consente la pratica di tirocini e stage in loco, aumentando la possibilità di assunzioni al termine degli stessi.

|  |  |
| --- | --- |
| 1.3 | L’offerta formativa |

L'offerta formativa è articolata in rispondenza dei tre obiettivi che costituiscono la mission dell'istituto e che sono esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa: Cittadinanza, Cultura e Competenze Professionali. Tali finalità sono conseguite attraverso i numerosi progetti che la scuola pone in essere e che contribuiscono alla formazione, alla socializzazione, all'arricchimento culturale e al pieno protagonismo degli allievi. L'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, attraverso l'impiego del sito web della scuola, dinamico ed aggiornato, consente di far conoscere, oltre la mission, la vision dell'istituto, indicando la direzione verso cui tende la programmazione scolastica a medio termine. Ciò consente di fare dell'istituto anche un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio, nonché per gli operatori del settore turistico-alberghiero. La condivisione della missione con tutte le componenti della scuola, con le famiglie, con gli enti, le imprese del territorio e il terzo settore avviene attraverso il loro coinvolgimento nelle diverse attività che consente una co-progettazione continua che tiene conto della vocazione territoriale e dell'identità dell'istituto. Dal 2018 l'Istituto è sede del CENTRO STUDI SUL TURISMO "TELESE". Dal 2019 è stato aperto presso l’istituto il Centro di istruzione degli adulti in Convenzione con il C.P.I.A. Napoli. Si tratta di un importante arricchimento dell’offerta formativa ma soprattutto una grande occasione di sviluppo culturale e sociale del territorio venendo incontro all’esigenza di formazione e di istruzione degli adulti che non hanno potuto completare un ciclo di studi superiore o che sentono la necessità di acquisire competenze culturali e professionali.

L’offerta formativa dell’Istituto è arricchita dalla partecipazione a numerose attività dalla partecipazione ai progetti Erasmus alle attività previste dalla realizzazione delle azioni previste da Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca,

|  |  |
| --- | --- |
| **2** | **Informazioni sul curriculum** |

|  |  |
| --- | --- |
| 2.1 | Profilo in uscita dell'indirizzo |

SCEGLIERE COSA INSERIRE (DA PTOF)

Indirizzo Servizi per l’eno-gastronomia e l’ospitalità alberghiera: Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l’organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio; - comunicare in almeno due lingue straniere; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. L’indirizzo presenta le articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di sala e di vendita” e “Accoglienza turistica”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell’articolazione “Enogastronomia”, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell’articolazione “Servizi di sala e di vendita”, il Diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nelle relative articolazioni “Enogastronomia” e “Servizi di sala e di vendita”, conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Nell’articolazione “Accoglienza turistica”, il Diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’articolazione “Accoglienza turistica” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

4. Sovrintendere all’organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

Indirizzo Servizi Commerciali Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria:

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi commerciali“ Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafico-pubblicitari e del web. Gli studenti utilizzano il disegno grafico e professionale nonché strumenti di web design (computer grafica) e tecniche di progettazione e pianificazione grafica per la realizzazione di prodotti finalizzati alla promozione pubblicitaria e di eventi, con formazione di base che spazia dalla Comunicazione visiva alla Storia dell’arte. E’ in grado di: - ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali; - contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing; - organizzare eventi promozionali; - utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; - comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore; A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

|  |  |
| --- | --- |
| 2.2 | P.E.C.U.P. Indicazione codice Ateco di riferimento con descrizione |

LINK PER CONSULTAZIONE:

[**https://www.codiciateco.com/sezioni/i-attivita-dei-servizi-di-alloggio-e-di-ristorazione/**](https://www.codiciateco.com/sezioni/i-attivita-dei-servizi-di-alloggio-e-di-ristorazione/)

**da scegliere**

**CUCINA: 56.10.22 (ALBERGO) 56.10.12 ( RISTORANTE)**

**PASTICCERIA 10.71.20**

**ACCOGLIENZA TURISTICA: 5.1.3.4.0**

**GRAFICO: 74.10.29**

**SALA: 56.10.20**

CODICE ATECO: Esempio 55.10.00 Questa classe include la fornitura di alloggi a visitatori, generalmente su base giornaliera o settimanale, per soggiorni di breve durata. Le strutture qui classificate forniscono alloggi ammobiliati come camere e suite, talvolta con cucina. Le unità qui classificate forniscono servizi quotidiani di pulizia e rifacimento letti ed offrono una gamma di servizi aggiuntivi quali: ristorazione, parcheggio, lavanderia, piscine e palestre, strutture ricreative e sale per conferenze e convegni. Se nella predisposizione del PIANO FORMATIVO gli assi culturali rappresentano il vettore orizzontale, i contributi al processo di apprendimento, il PECUP rappresenta il vettore verticale, la progressione del cammino formativo dello studente in vista del raggiungimento del profilo, delle sue caratteristiche formative (lo studente in sé), culturali (lo studente nella realtà) e professionali (lo studente per gli altri) e può essere riassunto come segue:

Vedi allegati Linee Guida e programmazione di classe

|  |
| --- |
| **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**  **IDENTITA’ E CONOSCENZA DI SE'** |
| Prendere coscienza delle dinamiche corporee, affettive e intellettuali che portano all’affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con gli adulti di riferimento e coetanei: |
| Essere consapevole delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possano valorizzare e realizzare |
| Imparare a riconoscere e a superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dalla famiglia e dall’ambiente scolastico e sociale |
| Avvertire la differenza tra il bene e il male e orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili |
| Avere consapevolezza delle proprie azioni e la costanza di portare a termine gli impegni assunti |
| **IDENTITA' E RELAZIONE CON GLI ALTRI** |
| Elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e possedere i linguaggi necessari per l’interlocuzione culturale con gli altri, nella società contemporanea molto caratterizzata dall’immagine |
| Collaborare e cooperare con gli altri, anche contribuendo al buon andamento della vita familiare scolastica e degli altri ambiti della Convivenza civile |
| Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l’utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni |
| **IDENTITA’ E ORIENTAMENTO** |
| Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificando costantemente l’adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale |
| Elaborare una ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua, prevedendo una collaborazione con la scuola, la famiglia, i soggetti professionali e sociali, e utilizzando anche il Portfolio delle competenze professionali |
| Elaborare, esprime argomenti e ipotesi di sviluppo del proprio futuro esistenziale, sociale e professionale |
| Vivere il cambiamento e le sue forme più come una opportunità di realizzazione personale e sociale che come una minaccia, più come uno stimolo che come un impedimento al miglioramento di sé e della società |

Il profilo in uscita, riportato nel precedente paragrafo, si rifà, appunto alle indicazioni normative ex legge 133 del 06/08/2008.

|  |  |
| --- | --- |
| 2.3 | Quadro orario settimanale – relativo all’ultimo anno di corso |

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO**

**Quadro orario – ultimo anno**

|  |  |
| --- | --- |
| **3** | **Descrizione della classe** |

……………………………………………………………………………

**Se vi sono alunni con PEI o con PDP inserire anche quanto segue**

Nel gruppo classe sono presenti \_\_\_\_\_\_\_alunni con disabilità di cui n\_\_\_\_ con PEI Personalizzato e n\_\_\_\_\_\_con PEI Differenziato. Nella Relazione del candidato, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d’esame. Per lo svolgimento delle prove d’esame si richiede il supporto del docente di sostegno che ha seguito lo studente durante l’anno scolastico (comma 4, art.24, O.M. N° 67 del 31/03/2025).

Nella classe sono presenti N \_\_\_\_\_\_\_\_ alunni DSA / con altri bisogni educativi speciali per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, con misure compensative e dispensative, pertanto le prove d’esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale del candidato, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d’esame.

|  |  |
| --- | --- |
| 3.1 | Elenco alunni |

|  |  |
| --- | --- |
| 3.2 | Composizione consiglio di classe |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COGNOME NOME | RUOLO | Disciplina/e |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **4** | **Indicazioni generali attività didattica** |

|  |  |
| --- | --- |
| 4.1 | Metodologie e strategie didattiche |

**Si fornisce esempio da adattare alla classe:** In sede di programmazione iniziale sono state concordate le seguenti strategia d metter in atto per il conseguimento degli obiettivi generali e comportamentali:

* informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal C.d.c. e di quelli adottati nell’ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
* instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto improntato al dialogo e alla partecipazione atti e da parte degli allievi, che si fondi:

1. sulla trasparenze dell’esito di ogni prova , test, verifica in classe, specificando con chiarezza positività e negatività;
2. sulla discussione aperta relativa alla progressione nell’apprendimento e della difficoltà incontrate nel lavoro scolastico;
3. sul rispetto delle regole come impegno reciproco del docente e degli alunni in una logica di vero e proprio “contatto”;

I docenti si sono impegnati nel mantenere un atteggiamento univoco, di disponibilità e trasparenza, ma anche di fermezza nel richiedere il rispetto delle norme del regolamento d’istituto. In particolare sono controllati con puntualità, le assenze, i ritardi, il rispetto delle consegne e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati come lavoro a casa.

In sede di programmazione iniziale sono state condivise le seguenti strategie per il sostegno e il recupero:

* interventi individualizzati, in orario curricolare, da attuare immediatamente per casi particolarmente gravi;
* unità didattiche di recupero e /o consolidamento dei prerequisiti delle diverse U.D.

|  |  |
| --- | --- |
| 4.2 | Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO |

**Descrizione Progetto della classe**

**PERCORSO PER L’ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO**

**VEDI PIANO DI ISTITUTO PER L’ORIENTAMENTO**

1. **Competenze Trasversali da verificare per singolo indirizzo e progetto**

**VEDI PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE*** | | | |
| **ASSE**  **UMANISTICO** | **ASSE TECNOLOGICO/PROFESSIONALE** | **ASSE**  **LINGUISTICO** | **ASSE**  **MATEMATICO/SCIENTIFICO** |
| 1. Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; 2. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi. | 1. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; 2. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; 3. Capacità di gestire l’incertezza, l’ambiguità, il rischio. | 1. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi; 2. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi. | 1. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; 2. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. |
| ***COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA*** | | | |
| **ASSE**  **UMANISTICO** | **ASSE TECNOLOGICO/**  **PROFESSIONALE** | **ASSE**  **LINGUISTICO** | **ASSE**  **MATEMATICO/**  **SCIENTIFICO** |
| 1. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico; 2. Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia. |  |  | 1. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***COMPETENZA IMPRENDITORIALE*** | | | |
| **ASSE**  **UMANISTICO** | **ASSE TECNOLOGICO/**  **PROFESSIONALE** | **ASSE**  **LINGUISTICO** | **ASSE**  **MATEMATICO/**  **SCIENTIFICO** |
|  | 1. Creatività e immaginazione; 2. Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma; 3. Capacità di mantenere il ritmo dell’attività; 4. Capacità di accettare la responsabilità. | 1. Capacità di riflessione critica e costruttiva; 2. Capacità di comunicare e di negoziare efficacemente con gli altri; 3. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. | 1. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. |
| ***COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE*** | | | |
| **ASSE**  **UMANISTICO** | **ASSE TECNOLOGICO/**  **PROFESSIONALE** | **ASSE**  **LINGUISTICO** | **ASSE**  **MATEMATICO/**  **SCIENTIFICO** |
| 1. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali. | 1. Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente. | 1. Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità. |  |

1. ***ARTICOLAZIONE ORARIA TRIENNALE ( da verificare )***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ATTIVITÀ D’AULA** | | | | | | **ASSI CULTURALI** | | | | |
|  | **SICUREZZA** | **ORIENTAMENTO** | **ESPERTI/INCONTRI CON ASS. CATEG.** | **AULA** | **STAGE** | **UMANISTICA** | **LINGUISTICA** | **TECN./PROFESS.** | **SCIENT./MATEM.** |
| **III** | 4 | 10 | 10 | 36 | 60 | 7 | 7 | 16 | 6 |
| **IV** |  |  | 10 | 30 | 80 | 7 | 5 | 10 | 8 |
| **V** |  | 10 | 10 | 30 | 60 | 6 | 7 | 10 | 7 |

1. ***ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ D’AULA (da verificare)***

* ***TERZO ANNO***
* ***QUARTO ANNO***
* ***QUINTO ANNO***

1. ***TEMPI DI ATTUAZIONE (Da verificare)***

**Attività d’aula Stage formativo Incontri con esperti**

Anno Scolastico Gennaio/Febbraio/Marzo Febbraio/Marzo

1. ***VALUTAZIONE***

Le verifiche saranno effettuate in itinere e consisteranno in prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti, lavoro di gruppo e attività di laboratorio, lezione partecipata. Il numero delle prove sarà tale da fornire elementi di giudizio diversificati e attendibili. Nella valutazione si terrà conto dell’intero processo formativo dell’allievo e la partecipazione allo stage formativo presso le aziende.

1. ***MONITORAGGIO***

I tutor scolastici e i tutor aziendali si occuperanno del monitoraggio delle attività sia curriculari che formative.

Gli indicatori per valutare **l’efficienza** delle procedure e degli strumenti:

* Rispetto delle scadenze;
* Tempestività delle comunicazioni;
* Funzionalità ed equità dell’orario delle attività formative;

Gli indicatori per valutare **l’efficacia** delle iniziative ed il raggiungimento degli obiettivi:

* Livello di dispersione;
* Risultati dell’apprendimento;
* Acquisizione delle competenze tecnico-professionali;
* Comportamento organizzativo;
* Motivazione e atteggiamenti

1. ***FASE DI COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE***

Il referente d’Area, il coordinatore di classe ed il tutor scolastico hanno illustrato obiettivi, tempi, strategie, metodologie del percorso nei vari organi competenti.

La classe, nel corrente anno scolastico, ha effettuato lo stage nelle aziende indicate in tabella:

|  |  |
| --- | --- |
| Alunna/o | Azienda |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| 4.3 | Ambienti di apprendimento |

|  |  |
| --- | --- |
| *Spazi didattici dell’istituto* | Numero dei locali |
| Biblioteche | 2 |
| Palestre | 1 |
| Aule | 23 |
| Aula BES | 1 |
| Laboratorio di scienze degli alimenti | 1 |
| Laboratorio di cucina | 2 |
| Laboratorio di Accoglienza Turistica | 2 |
| Laboratorio grafico | 2 |
| Laboratorio multimediale | 1 |
| Laboratorio di pasticceria | 1 |
| Laboratorio di sala bar | 3 |
| Laboratorio linguistico | 1 |
| Campo di pallavolo all'aperto | 1 |
| Cortile interno con forno e gazebo | 1 |
| Orto sperimentale | 1 |

**4.4 La seconda prova scritta**

Il **decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022-** richiamato dall’**articolo 20 dell’O.M. 45 del 09/03/2023-** adotta i “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e le “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell’esame di Stato dei nuovi Professionali;

* sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;
* si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due “parti” della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non è più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, “curvature” (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma deve riferirsi all’indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.

Le prove devono vertere:

* sulle competenze in uscita e non su discipline
* sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze.

Pertanto, negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non si compone più di due “sottoprove”, correlate ma in parte indipendenti, ma è un’unica prova integrata, di cui il ministero definisce una parte, ossia la “cornice generale di riferimento”, e la commissione, entro questa cornice, svilupperà l’altra parte, ossia le specifiche richieste per lo specifico percorso attivato dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto.

Tale formula consente di garantire una struttura unitaria della prova a livello nazionale, e allo stesso tempo di dare pieno valore alle autonome scelte operate dalle singole istituzioni scolastiche nella costruzione dei percorsi.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, la commissione procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l’eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l’articolazione della prova in due giorni.

**Da completare con l’indicazione della modalità di svolgimento della prova stabilita.**

**4.5 Simulazioni delle prove d’Esame**

**Da completare con il calendario delle prove**

|  |  |
| --- | --- |
| **5** | **Inclusione scolastica** |

|  |  |
| --- | --- |
| 5.1 | Strategie e didattica inclusiva |

Il processo inclusivo di ciascun allievo, sia con disabilità, sia con Bisogni Educativi Speciali anche in relazione agli alunni stranieri, è favorito attraverso diverse forme di flessibilità.

L'istituto pone in essere una serie di strategie e pratiche didattiche per consentire a tutti l'apprendimento e la partecipazione, secondo le potenzialità individuali e gli stili cognitivi ed educativi di ciascuno.

La scuola dispone di un sistema di accoglienza attento a rilevare i Bisogni Educativi di ciascuno, attraverso un'accurata ricognizione ed una conseguente condivisa azione individualizzata e personalizzata;

È stato sviluppato un “Protocollo di Accoglienza” che contiene le azioni e le buone pratiche già messe in essere e/o adottate dall'Istituzione Scolastica, così come gli strumenti operativi per attuare le indicazioni normative in materia di inclusione, definendo compiti e ruoli delle figure operanti nella Scuola. Tutto ciò a garanzia di un'azione efficace, verificabile e migliorabile volta a promuovere formazione attraverso l’adozione di strategie didattiche che esplicitino una progettazione didattica ed educativa personalizzata, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi.

I GLO, in sinergia anche con specialisti e terapisti, redigono i Piani Educativi Individualizzati che sono aggiornati con regolarità al fine di favorire una piena inclusione degli alunni con disabilità.

Un'attenzione particolare è riservata agli alunni con difficoltà di apprendimento sia certificati che individuati dal Consiglio di classe, attraverso la stesura di Piani Didattici Personalizzati.

Per quanto riguarda gli alunni DSA è attivo il Protocollo d’intesa stilato con la **“Associazione “D.S.A un limite da superare APS”** per l’attivazione di uno Sportello di Primo Ascolto DSA dedicato a docenti e genitori con l’obiettivo di creare “alleanza” tra scuola e famiglie.

Per gli alunni di lingua madre straniera l'istituto pone in essere una valida azione di recupero attraverso le classi aperte e parallele, favorendo, con la flessibilità oraria, il processo di integrazione oltre che l'apprendimento della lingua italiana.

Con il comune di Ischia vengono attivati ogni anno percorsi di SPECIALISTICA SCOLASTICA, a supporto degli alunni con disabilità i cui GLO ne hanno ravvisato la necessità.

Intensi anche i rapporti con l’ASL Napoli2 Nord e in particolare con il **Nucleo di Neuropsichiatria Infantile** con il quale si sono concordati tempi e modalità per quanto concerne le procedure per accedere alla neuropsichiatria infantile, sia per la valutazione di necessità di sostegno, sia per la rilevazione di difficoltà di apprendimento per sospetto DSA.

La nostra scuola resta scuola accogliente per la natura stessa dei diversi indirizzi e inclusiva per la capacità di far confluire le diversità in attività comuni; ma soprattutto è accogliente perché riesce a mettere l’alunno nelle condizioni di stare bene, sentirsi a proprio agio e avere voglia di esprimersi; ed è inclusiva perché si fa di tutto affinché ciascun alunno abbia l’opportunità e il modo di intervenire e partecipare secondo le proprie potenzialità.

Anche grazie alle piattaforme informatiche messe a disposizione dalla scuola è stato possibile attivare strategie metodologiche adeguate alle diverse esigenze con innovazioni che possono annoverarsi tra **le buone prassi** metodologiche.

Le UDA, una per ogni quadrimestre, sono un ulteriore momento di arricchimento e di aggregazione nelle quali ogni alunno, in sinergia con il gruppo classe, si mette alla prova e si sperimenta in rapporto alle proprie capacità e potenzialità.

La scuola ha progettato attività di arricchimento dell'OF per gli alunni in difficoltà, che risultano ben integrate nelle classi. È attivo anche uno sportello di consulenza psicologica.

Esistono, inoltre, spazi attrezzati ad hoc (atelier creativi con tablet, LIM, PC dotati di programmi specifici) per attività personalizzate in piccolo gruppo con tutoraggio peer to peer.

|  |  |
| --- | --- |
| **6** | **Attività e progetti di arricchimento dell’offerta formativa nel triennio** |
|  |  |
|  |  |

**Inserire anche i progetti PNRR**

|  |  |
| --- | --- |
| 6.1 | Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione |

|  |
| --- |
| U.D.A. 1 *“Conoscere il sé e l’altro”* → “Consapevolmente” , “ SONO SOSTENIBILE”Elaborazione di un prodotto individuale sul e nel rispetto della salute, dell’ambiente e dell’altro. \*REPORT IN ALLEGATO” |
| U.D.A. 2 *“Conoscere il sé e l’altro”* → “Consapevolmente” , “ IL MIO PRESENTE, IL MIO FUTURO”Elaborazione del proprio curriculum e strutturazione di un percorso per la simulazione dell’ Esame di Stato \* REPORT IN ALLEGATO |

**Allegare le UDA**

|  |  |
| --- | --- |
| 6.2 | Iniziative ed esperienze extracurriculari |

**Riportare l’elenco completo delle attività svolte**

|  |  |
| --- | --- |
| 6.3 | Attività specifiche di orientamento **( ai sensi delle Linee guida d.m. 328 del 22 dicembre 2022) da verificare con i docenti tutor a cui sono stati affidati gli alunni della classe** |

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| 6.4 | Attività specifiche di orientamento previste dal Piano d’Istituto per l’orientamento**( ai sensi delle Linee guida d.m. 328 del 22 dicembre 2022) da verificare con i docenti tutor a cui sono stati affidati gli alunni della classe** |

**Verificare l’inserimento nella Piattaforma Unica delle attività, dell’e-portfolio e del capolavoro ( Linee guida d.m. n. 328 del 22 dicembre 2023)**

La classe ha partecipato ai seguenti incontri di Orientamento:

|  |  |
| --- | --- |
| **DATA** | **TEMA** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **7** | **Discipline oggetto di studio dell’ultimo anno di corso** |

|  |  |
| --- | --- |
| 7.1 | Programmi svolti |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA:** | **DOCENTE:** |
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**  **(anche attraverso UDA o moduli)** | |
|  | |

**RIPETERE PER OGNI MATERIA**

|  |  |
| --- | --- |
| **8** | **Valutazione degli apprendimenti** |

|  |  |
| --- | --- |
| 8.1 | Criteri di valutazione |

Come da delibera del C.d.D. è adottata la scansione dell’anno scolastico in quadrimestri.

Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli Studenti) della Legge del 30 ottobre 2008, n° 169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università) del DPR 22 giugno 2009, n° 122 (regolamento per la valutazione degli alunni) sono stati approvati dagli organi collegiali i seguenti criteri di attribuzione del voto di condotta:

**Inserire Criteri**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è effettuata dal Consiglio di classe, formato ai sensi dell’art.5 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 297 del 16 aprile 1994, e successive modificazioni, presieduto dal D. s. o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza;

* i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri indicati dall’art.314, comma 2, del Testo Unico;
* nella valutazione dei DSA è d’obbligo riferirsi ai criteri individuati e condivisi nel PDP di ciascun allievo;
* la valutazione dell’IRC resta disciplinata dall’art.39 del Testo Unico n.297, ed è espressa senza voto numerico.
* i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi dell’art.4, comma 2, del decreto legislativo n.77 del 15 aprile 2005. la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti relativamente ai percorsi di alternanza scuola lavoro avvengono secondo le disposizioni di cui all’art. 6 del medesimo decreto legislativo n. 77.

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il monte ore è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe per il numero di settimane di scuola

*(anche tenendo conto dell’esperienza in DAD ,nei casi previsti e autorizzati)*

Vanno conteggiate come presenze:

* la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, ecc.)
* attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.)
* la partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro,
* la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi

In tutti questi casi sul registro di classe e su quello personale del docente va annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

**(LA PARTE CHE SEGUE ERA PRIMA FUNZIONALE AL CREDITO SCOLASTICO)**

Nella valutazione finale si terrà conto di esperienze formative quali:

* stages lavorativi per almeno 2 settimane;
* esperienze lavorative in settori attinenti agli indirizzi di studio e affini;
* partecipazione a gare /concorsi studenteschi con superamento della fase d’ istituto;
* partecipazione a progetti e attività organizzati dall’istituto in orario extracurricolare per almeno il 70% dell’orario previsto per ogni attività, con un minimo 15 ore complessive annuali
* esperienze di peer education, come tutor, per almeno 15 ore;
* certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel Pof per almeno il 70 % dell’orario;
* certificazione linguistica;
* certificazione ECDL;
* partecipazione a corsi di primo soccorso e/o per la sicurezza sul lavoro;
* attività annuali di carattere motorio-sportivo in orario extra-curricolare organizzati dalla scuola per un monte ore pari ad almeno il 60% del totale;
* attività sportive promosse da enti, società e/o associazioni riconosciute dal CONI, di durata almeno annuale e con frequenza almeno settimanale;
* esperienze sportive e culturali, almeno a livello regionale;
* studio di uno strumento musicale all’interno di una scuola di musica o corso documentato da superamento di esame, attività in gruppi corali, formazione musicali o bandistiche di durata almeno annuale e con frequenza settimanale;
* scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale di durata almeno annuale e con frequenza settimanale;
* esperienze continuative nell’ambito dei gruppi di protezione civile, volontariato, solidarietà, cooperazione, ambiente, debitamente riconosciuti.

Livelli di competenza (standard di apprendimento corrispondenti ai livelli di padronanza raggiunti dagli studenti)

***Inserire griglia di valutazione***

|  |  |
| --- | --- |
| 8.2 | Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza |

L’educazione civica, in quanto materia curricolare, avrà un suo voto autonomo, espresso in decimi proposto dal/la coordinatore/trice, accordandosi con il team di insegnanti coinvolti durante l’anno scolastico.

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere sia alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. A tal fine, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti;

* Interesse degli allievi verso le attività proposte;
* La capacità di attenzione dimostrata;
* L’autonomia nel promuovere e iniziatrice;
* La capacità di portare a termine quanto assegnato;
* La capacità di comprendere e rispettare le regole socialmente condivise.

In particolare ciò che i docenti dovranno osservare è che i valori e le conoscenze trasmesse abbiano effettivamente contribuito all’assunzione di atteggiamenti e comportamenti corretti da parte dei ragazzi ed al consolidamento di buone prassi, improntate ai principi di partecipazione, solidarietà, senso di responsabilità, rispetto di sé stessi, degli altri, dei beni culturali, paesaggistici e naturali, che sottendono tale disciplina.

Le linee guida stabiliscono inoltre che il consiglio di classe nell’esprimere il voto di condotta, prenda in considerazione e tenga conto anche del voto riportato di Educazione Civica

**Voto di condotta:**

Come da O.M. 67 del 31.03.2025 – Esame di Stato conclusivo del secondi ciclo d’istruzione per l’anno scolastico 2024/25, art. 3 (candidati interni) punto a) …iv …Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell’elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell’area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi;

Inserire griglia di valutazione delle attività di Educazione civica

|  |  |
| --- | --- |
| 8.3 | Proposte di griglia di valutazione prove scritte |

***Inserire proposta di griglie di valutazione prove scritte***

|  |  |
| --- | --- |
| 8.5 | Tabella credito scolastico O.M. 65 del 14/03/2023 |

Ai fini dell’attribuzione del credito scolastico sono stati considerati **per il terzo e quarto anno** di frequenza 2022/23 e 23/24 oltre alla media aritmetica(M) i seguenti parametri :

1. Frequenza
2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall’istituzione scolastica
4. Partecipazione ed interesse alla DAD (in casi previsti particolari)
5. Crediti formativi

Per il corrente quinto anno scolastico, s la media relativa alle singole bande è pari o superiore a 0.50 e se il voto di condotta è pari o superiore a nove decimi, si assegna il massimo del punteggio della banda, come da ’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150

**Tabella Attribuzione credito scolastico per la classe terza, quarta e quinta in sede di ammissione all’Esame di Stato**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Media dei voti | Fasce di credito  classe III | Fasce di credito  classe IV | Fasce di credito  classe V |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6< M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7< M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

**Da controllare**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Testi adottati** |

**Indicare l’elenco dei libri di testo**

|  |  |
| --- | --- |
| **10** | **Allegati** |

**Indicare gli allegati**

|  |
| --- |
| Docenti consiglio di classe |

|  |  |
| --- | --- |
| COGNOME NOME | FIRMA |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |